

## I GILET GIALLI dei PENSIONATI

Il blog dei 5S [facebook.com/movimentocinquestelle/videos/309303039700549/](https://www.facebook.com/movimentocinquestelle/videos/309303039700549/) ha etichettato come “imbarazzante” il gilet giallo indossato dal Prof. Poerio alla trasmissione “Piazza pulita” di Formigli (giovedì 10/01/19, ore 23 circa).

In realtà di “imbarazzante” c’è stato il comportamento di Gianluigi Paragone, parlamentare dei 5S, giornalista transfuga dal mondo leghista.

Costui, infatti, ha dimostrato la sua protervia e la sua ignoranza attaccando pesantemente il Prof. Poerio, all’inizio del suo intervento. Lo ha attaccato “perché portava il gilet giallo”.

In un paese libero, ciascuno indossa ciò che crede, purchè non dia scandalo. E il “gilet giallo in questione” era indossato sopra un vestito di ottima fatta. Perciò, dove stava lo scandalo?

Non dalla parte di Poerio, ma dalla parte di Paragone. Un tizio che, come succede spesso ai grillini, parla a vanvera senza conoscere i fatti e le idee che nascono dalla realtà, nel caso specifico dai numeri delle pensioni e dei pensionati.

### **L’IGNORANZA di PARAGONE**

Non pretendiamo che l’ex Direttore de “La Padania” conosca la storia pensionistica italiana. Ma, poichè si è comportato in modo incivile e strafottente, gli insegnamo alcune cose.

I primi che hanno indossato il GILET GIALLI non sono stati i francesi anti-Macron. Ma I PENSIONATI FEDERSPEV che, nel lontano 4 Dicembre 2013, sono scesi in piazza – davanti a Palazzo Chigi- indossando i gilet gialli e imbracciando un bastone, in segno di protesta contro i tagli alle loro pensioni, varati dal governo di allora.

Si tratta di quei tagli (contributo di solidarietà e mancata rivalutazione piena delle pensioni) che- guarda caso – il governo gialloverde ha riproposto “paro paro” con la legge



Associazione di Promozione Sociale - Salviamo le Pensioni - Sede legale: Via Francia 21/C – 37135 VERONA

Sede sociale operativa in Via Chiavichetta, 42 – 37047 San Bonifacio – VR

e-mail: [info@aps-leonida.com](mailto:info@aps-leonida.com) - [pensioni@aps-leonida.com](mailto:pensioni@aps-leonida.com) - [leonidapensioni@gmail.com](mailto:leonidapensioni@gmail.com)

di stabilità 2019. Paro paro? No, anzi peggiorando quelle misure poi censurate (sia pur parzialmente) dalla Corte Costituzionale nel 2015. Infatti, invece di ritornare alle percentuali di rivalutazione della legge 288/2000, questo governo ha varato ben 7 fasce di penalizzazione crescente, per altri 3 anni, dopo i 5 precedenti.

Quanto al contributo di solidarietà (in precedenza triennale), la finanziaria 2019 norma che esso sia addirittura quinquennale, con percentuali di “tagli” che vanno dal 15 al 40%, sulla base della pensione annuale lorda e a partire dai 100.000 euro.

TUTTO QUESTO PARAGONE NON LO SA.....e l'ha dimostrato quando ha aggredito Poerio, in modi e termini al limite dell'inciviltà.

### **MA CHI E' POERIO e CHI RAPPRESENTA ?**

Poerio è un Primario Otorinolaringoiatra in pensione. Un illustre medico specialista che ha fatto carriera e ha alle spalle oltre 40 anni di lavoro, con 46 anni di contributi versati, mese dopo mese (33% del lordo) e di tasse pagate (47% del lordo), senza poter evadere una lira o un euro. Un pensionato che ha versato contributi pensionistici (rivalutati) per oltre 2 milioni di euro e che, oggi, ha una pensione sui 5.300 euro/mese, legata ai suddetti versamenti e non “rubata”.

Inoltre Poerio, come tutti i pensionati simili, è stato costretto (anni 2008-à2018) a versare “contributi obbligatori all'INPS” – per aiutare le pensioni assistenziali – per un ammontare di alcune decine di migliaia di euro. I governi precedenti glielo hanno imposto, con un danno economico immediato e futuro, perche' quei denari, Poerio e i suoi simili, non li ricupereranno mai. Quindi, un danno duraturo ed una beffa. Sì, una beffa perche' quei tagli, quei contributi obbligatori, continuano con questo governo. Anzi, a fronte di un piano economico triennale (2019-2020-2021) il “contributo di solidarietà” ha ora durata quinquennale (sic!).

### **Ma POERIO NON RAPPRESENTA SOLO SE STESSO.**

Poerio è il PRESIDENTE del FORUM PENSIONATI d'ITALIA, ossia del coordinamento di 16 ASSOCIAZIONI PENSIONISTICHE ITALIANE che



Associazione di Promozione Sociale - Salviamo le Pensioni - Sede legale: Via Francia 21/C – 37135 VERONA

Sede sociale operativa in Via Chiavichetta, 42 – 37047 San Bonifacio – VR

e-mail: [info@aps-leonida.com](mailto:info@aps-leonida.com) - [pensioni@aps-leonida.com](mailto:pensioni@aps-leonida.com) - [leonidapensioni@gmail.com](mailto:leonidapensioni@gmail.com)

comprendono pensionati “autonomi” di diversa estrazione: medici, dirigenti sanitari, militari di molte armi, insegnanti, avvocati, bancari, magistrati.

Una cifra non piccola: 800.000 pensionati “autonomi”, tutti con decenni di lavoro alle spalle, tutti con una carriera professionale “dignitosa”, tutti con pensioni lorde superiori a 3 volte il minimo INPS (1522/mese) e corrispondenti ai contributi versati. Anzi, inferiori ai contributi versati, perché si tratta di pensioni miste retributive+contributive. Tutti pensionati che non si vergognano della loro pensione, perché se la sono meritata.

**MA QUESTO, Paragone e i 5S, NON LO SANNO o FINGONO di NON SAPERLO.**

## **FORUM PENSIONATI d'ITALIA**

Paragone ha urlato a Poerio che “..Voi non andrete in piazza...perciò non siete degni dei gilet gialli...”

Paragone non sa quello che il FORUM PENSIONATI ha deciso di fare e deciderà, formalmente, nel Direttivo di Giovedì 17/01/19.

Infatti, dopo la lettura della Legge 145/2018 ( Finanziaria 2019 ; Supplemento Ordinario 62 alla G.U. 302/2018; art.1, commi dal 260 al 269) , la rabbia dei pensionati italiani è montata.

Alla faccia di ciò che pensa e sbraita Paragone, alla faccia di ciò che è scritto sul blog dei 5S.

La rabbia dei PENSIONATI AUTONOMI (800.000 persone) e delle loro famiglie (in tutto, oltre 1.700.000 persone votanti) è cresciuta. Non solo per l'entità dei tagli e dei furti pensionistici, ingiustificati ed incostituzionali. Ma, anche e soprattutto, per l'evidente tentativo GRILLINO di DEMONIZZARE le LORO PENSIONI, come se fossero “rubate e ingiustificate”. Cosa non vera, anzi difforme dalla realtà.

Ma, questo, Paragone e i 5S non lo sanno, o fanno finta di non saperlo. Per loro (molti dei quali si trovano in parlamento per “grazia ricevuta da un San Gennaro distratto”) le



Associazione di Promozione Sociale - Salviamo le Pensioni - Sede legale: Via Francia 21/C – 37135 VERONA

Sede sociale operativa in Via Chiavichetta, 42 – 37047 San Bonifacio – VR

e-mail: [info@aps-leonida.com](mailto:info@aps-leonida.com) - [pensioni@aps-leonida.com](mailto:pensioni@aps-leonida.com) - [leonidapensioni@gmail.com](mailto:leonidapensioni@gmail.com)

pensioni superiori al minimo INPS sono pensioni “rubate”. No, sono PENSIONI GIUSTE, le NOSTRE.

Lo dimostrano I FATTI. Lo dimostrano i DATI. Non pretendiamo che Paragone legga le corpose relazioni di BRAMBILLA o della RAGIONERIA dello STATO in merito alle pensioni e ai costi pensionistici.

Paragone e C. però potrebbero leggere e imparare a memoria (prima di dire sciocchezze) le tabelle che abbiamo pubblicato sul nostro sito dell'APS-LEONIDA/PENSIONATI ESASPERATI. Imparerebbero molte cose, fondamentali per questi parlamentari sprovveduti.

### **ASSISTENZA e PREVIDENZA**

Imparerebbero che Assistenza e Previdenza sono due cose diverse. La Previdenza è legata ai contributi versati e dipende da almeno 20 leggi volute da tanti parlamenti italiani, dal 1945 in poi.

Parlamenti democratici, che hanno fatto scelte precise, ratificate dalla Corte Costituzionale, quasi sempre.

### **La Previdenza INPS E' IN ATTIVO.**

L'Assistenza non è legata ai contributi e non deve essere fatta tagliando le pensioni legittime. L'ASSISTENZA VA FATTA CON le TASSE di TUTTI, A PARITA' di REDDITO. Di tutti, pensionati e lavoratori attivi. Non solo mettendo le mani nel portafoglio dei pensionati.

I 5S hanno ottenuto milioni di voti con la promessa del REDDITO di CITTADINANZA e della PENSIONE di CITTADINANZA. Ma, per questo, devono usare l'arma delle TASSE e non rubare ai pensionati 1,2 miliardi di euro, da girare ai “miseri” calpestando i diritti “quesiti”.

**LA NOSTRA PENSIONE NON E' REGALATA, come quella che i 5S vogliono dare a chi non ha potuto lavorare o non ha voluto lavorare, per un periodo**



Associazione di Promozione Sociale - Salviamo le Pensioni - Sede legale: Via Francia 21/C – 37135 VERONA

Sede sociale operativa in Via Chiavichetta, 42 – 37047 San Bonifacio – VR

e-mail: [info@aps-leonida.com](mailto:info@aps-leonida.com) - [pensioni@aps-leonida.com](mailto:pensioni@aps-leonida.com) - [leonidapensioni@gmail.com](mailto:leonidapensioni@gmail.com)

**sufficiente a costruirsi una pensione superiore al minimo.**

**Queste cose le ribadiamo da anni, finora inascoltati. Ora inascoltati anche dalla Lega che, sul tema pensioni, lascia che Di Maio & C. abbiano il campo libero.**

**Per questo, NOI PENSIONATI ESASPERATI NON STAREMO ZITTI.**

Anche se siamo vecchietti, sappiamo usare i mezzi informatici e li useremo. Abbiamo un sito web aggiornatissimo, un grosso archivio elettronico di indirizzi e-mail, una rete di “diffusori” delle nostre informazioni e qualche rete televisiva che, con Noi, si comporta meglio di quanto abbia fatto la rete LA7, anche nel recente passato.

Perciò Paragone, ...”stia tranquillo”. “ Nel loro piccolo, anche i pensionati si incazzano”. I pensionati

Useranno tutti i mezzi leciti possibili, per difendersi dalle angherie del governo giallo-verde. Migliaia di ricorsi alle Corti dei Conti Regionali, ai Tribunali Civili, alla Corte Costituzionale, alla CEDU.

Useranno l’arma del voto, nel 2019 e negli anni a venire.

No, non finisce qui. Le falsità dei 5S nei nostri confronti, la spocchia di Paragone e dei suoi Colleghi contro di Noi ci faciliterà nel nostro lavoro di coinvolgimento di altri, molti, pensionati contro le ruberie fatteci dal governo gialloverde. Rubano a Noi, per regalare i nostri denari a chi forse non li merita. Rubano alle formiche, per dare alle cicale.

Tutto questo, senza una seria lotta contro gli evasori fiscali e con una legge finanziaria 2019 che favorirà l’evasione fiscale. Tutto questo, senza che QUESTI PARLAMENTARI si siano peritati di TOGLIERE ALLE LORO PREBENDE ALMENO LE STESSE CIFRE CHE HANNO DECISO DI RUBARE AI PENSIONATI.

In definitiva, sono scelte indecenti ed indegne di un paese democratico. Scelte simili ad un “comunismo d’antan”. Scelte imposte da chi (Di Maio, Fico, Dibattista) non ha mai realmente lavorato in vita sua, non ha mai fatto carriera, non sa cosa voglia dire lavorare di giorno, di notte, durante le festività. Non sa cosa voglia dire “essere reperibili, essere di guardia, lavorare con scienza e coscienza, ben oltre le regole contrattuali” .



Associazione di Promozione Sociale - Salviamo le Pensioni - Sede legale: Via Francia 21/C – 37135 VERONA

Sede sociale operativa in Via Chiavichetta, 42 – 37047 San Bonifacio – VR

e-mail: [info@aps-leonida.com](mailto:info@aps-leonida.com) - [pensioni@aps-leonida.com](mailto:pensioni@aps-leonida.com) - [leonidapensioni@gmail.com](mailto:leonidapensioni@gmail.com)

D'altronde, da gente che punta a “una decrescita felice” e che afferma che “l'Italia non è in recessione” (Di Maio, 11/01/18) non ci si può aspettare nulla di buono.

E, per ora , è tutto. Alla prossima....

IL SEGRETARIO

*(Stefano Biasioli)*

Stefano Biasioli



Associazione di Promozione Sociale - Salviamo le Pensioni - Sede legale: Via Francia 21/C – 37135 VERONA

Sede sociale operativa in Via Chiavichetta, 42 – 37047 San Bonifacio – VR

e-mail: [info@aps-leonida.com](mailto:info@aps-leonida.com) - [pensioni@aps-leonida.com](mailto:pensioni@aps-leonida.com) - [leonidapensioni@gmail.com](mailto:leonidapensioni@gmail.com)